



Città di Castel Maggiore

(Città Metropolitana di Bologna)

4° Settore Edilizia e Urbanistica

Tel.051/63.86.713/768 - sue@comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, 09/06/2023

Prot.n. 0016260/2023

Rif. 24721 del 01/10/2021

OGGETTO: Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto 6 ex PRG 1998 e relativa Valutazione Ambientale Strategica – Verbale della TERZA SEDUTA della Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della medesima L. 241/90 e s.m.i.

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- la previgente L. R. 47/1978 e s. m. e i.;
- la L.R. n. 20/2000 e s. m. e i.;
- la L.R. n.24 del 21/12/2017, in particolare l’art. 4;
- il vigente Piano Strutturale Comunale;
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio;

Premesso che:

- in riferimento alla pratica in oggetto, al fine di ottenere i pareri degli Enti competenti in materia Ambientale, il Comune di Castel Maggiore, in qualità di Ente procedente, ha indetto, con nota prot. n. 5576 del 3/3/2022 la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i.;
- con la medesima indizione è stato indicato il termine perentorio del 19 marzo 2022 entro il quale gli Enti Amministrazioni potevano richiedere, ai sensi dell’art. 2, comma 7 della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti ed il termine perentorio del 18 aprile 2022 entro il quale rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- il Comune ha predisposto l’avviso di deposito del Piano e delle relativa VAS, che è stato pubblicato nel B.U.R.E.R.T., sul sito del Comune di Castel Maggiore e all’Albo Pretorio del Comune dal 2/3/2022 per 45 giorni consecutivi;
- entro il termine del 18 aprile 2022 sono pervenute le seguenti determinazioni:

Pareri pervenuti prima della 1° seduta di CdS del 27.4.2022

ENTE	Prot. n.
Arpae – APAM Sezione Provinciale Bologna	9648 del 19/4/2022
Azienda USL Bologna	6284 del 11/3/2022
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	9343 del 16/4/2022
ENEL ENERGIA S.P.A.	6043 del 9/3/2022 (comunicazione di non competenza)
TERNA S.P.A./FI GRUPPO ENEL	6370 del 14/3/2022
SNAM Rete Gas	5898 del 8/3/2022
Vigili del fuoco - comando provinciale Bologna	7436 del 24/3/2022
Città Metropolitana di Bologna	7159 del 22/3/2022
HERA	10054 del 21/4/2022

- ARPAE APAM, nell'esprimere il suo primo contributo, ha proposto di valutare l'opportunità di convocare una riunione in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990, per poter avere alcuni chiarimenti e delucidazioni sulle proposte di progetto;
- In risposta alla proposta di ARPAE APAM, in data 27 aprile 2022, alle ore 11:00, è stata convocata la Conferenza di Servizi, in videoconferenza, a cui hanno preso parte:

- **ARPAE Apam** – *Patrizia Albertelli, Catia Cavicchi*
- **COMUNE DI CASTEL MAGGIORE** – *Geom. Lucia Campana Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Ambiente;*
- **CITTA' METROPOLITANA** – *Ing. Sabrina Massaia, con Delega Prot. 10292 del 26/4/2022;*
- **CONSORZIO “La Torre del Castello”** - *Arch. Fabio Conato, Arch. Stefania Filippini, Ing. Elena Zunarelli (progettisti architettonici) Ing. Carlo Baietti e Ing. Valentina Ponzetta (progettisti per gli aspetti idraulici), Dott. Dall’Olmo (aspetti geologici), arch. Elisa Lalumera (Studio Silva, progettisti opere a verde)*

Dato atto che:

- durante la riunione sono state sollevate da parte degli Enti competenti in materia ambientale alcune criticità relative, in particolar modo, al sistema di laminazione ed al rispetto della invarianza idraulica;
- a conclusione della sopracitata riunione, preso atto delle determinazioni acquisite agli atti della Conferenza, sono stati assegnati 45 giorni al proponente per poter presentare le integrazioni concordate e richieste durante la riunione;
- nella riunione è stato concordato che tali integrazioni venissero pubblicate sul sito del Comune e che di tale pubblicazione venisse data comunicazione a tutti gli Enti Ambientali coinvolti nella Conferenza dei Servizi, convocando contestualmente una seconda CDS decisoria conclusiva;
- al prot. n. 15210 del 13.6.2022 il soggetto proponente ha presentato la documentazione

richiesta che è stata integrata nella pubblicazione sul sito del Comune;

- con prot. 16436 del 27/6/2022, è stata convocata, ai sensi dell'articolo 14-ter, la seconda seduta della CdS, decisoria, conclusiva, in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno martedì 19 Luglio 2022 alle ore 9,30;
- nel periodo tra la prima e la seconda seduta della CdS sono pervenuti i seguenti pareri:

Pareri pervenuti dopo la 1° seduta di CdS 27.4.2022, ma prima delle integrazioni prot. n. 15210 del 13.6.2022	
ENTE	PROT. N.
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	14148 del 31/5/2022
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione territoriale produzione Bologna	10644 del 27/4/2022
ATERSIR	11853 del 9/5/2022

- in seguito alle integrazioni è pervenuto il parere dei VVF che ribadisce l'assenza di competenze specifiche non essendo state attivate procedure di valutazione antincendio:

Parere pervenuto in seguito alle integrazioni prot. n. 15210 del 13.6.2022	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	17805 del 8/7/2022

- in data 19 luglio 2022, alle ore 9:30, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, in videoconferenza, a cui hanno partecipato i seguenti soggetti:

- **ARPAE Apam** – *Dott.ssa Catia Cavicchi*
- **CITTÀ METROPOLITANA** – *Ing. Sabrina Massaia*
- **AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE** – *Ing. Stefano Bondioli*
- **CONSORZIO “La Torre del Castello”** - *Arch. Fabio Conato, Arch. Stefania Filippini, Ing. Elena Zunarelli (progettisti architettonici) Ing. Valentina Ponzetta (progettisti per gli aspetti idraulici), Dott. Dall’Olmo (aspetti geologici), Arch. paes. Alessia Zaffaroni e Arch. Alessandro Pavan (Studio Silva, progettisti opere a verde); Renzo Tedeschi (elettrotecnico);*

- Nel corso della seconda seduta gli attori hanno illustrato le integrazioni presentate in risposta alle criticità e osservazioni emerse durante la prima seduta, in particolar modo da parte di Arpae – APAM, dell'Agenzia regionale di Protezione Civile e della Città Metropolitana di Bologna;

- Sia ARPAE APAM che Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile hanno concordato sulla completezza della documentazione integrativa presentata, di cui si sono dichiarati soddisfatti, evidenziando, tuttavia, le seguenti problematiche:

- la Condotta esistente, diam. 1600 e 1000, di raccolta delle acque bianche, che scorre parallela alla Via San Pierino e che collega Via Bondanello con il Canale Navile, su cui è previsto siano scaricate la maggior parte delle acque bianche del Comparto, sia pubbliche che private, non risulta avere concessione demaniale né autorizzazione allo scarico (AUA)

nel Canale Navile. È necessario venga regolarizzata questa situazione per poter validare l'ulteriore immissione degli scarichi del comparto in oggetto. L'immissione delle acque di comparto nella condotta esistente comporterà successiva modifica dell'AUA della Condotta esistente.

- non essendo prevista dal piano una unica laminazione, dal momento che il piano prevede che ogni lotto privato abbia un proprio sistema di laminazione, seppure il sistema complessivo sia stato valutato e dimensionato tenendo conto della superficie complessiva di Piano, sarà necessario che al momento del rilascio di ogni singolo Permesso di Costruire dei fabbricati venga prescritto e verificato l'adeguamento ed aggiornamento della Autorizzazione allo Scarico della condotta di collegamento al Navile.
 - Relativamente alle acque nere, pur consapevoli del parere favorevole pervenuto da Hera (prot. n. 10054 del 21/4/2022), sia ARPAE APAM che l'Agenzia per la sicurezza territoriale richiedono alcuni approfondimenti e dati specifici sulla fognatura mista esistente di via Matteotti e sugli scolmatori esistenti che su essa scaricano per avere certezza, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, della compatibilità dell'immissione delle acque nere provenienti dal comparto con le reti esistenti.
- Durante la discussione gli Enti, gli attuatori ed il Comune hanno concordato sulla necessità di approfondire le tematiche, sia per quel che riguarda l'autorizzazione della condotta acque bianche esistenti e le procedure corrette da seguire anche per le eventuali successive AUA, sia per quel che riguarda la fogna nera e gli scolmatori esistenti su Via Matteotti. A tal riguardo hanno concordato sulla necessità di coinvolgere nuovamente HERA per avere conferma del parere favorevole che aveva espresso e di richiedere al Servizio ARPAE Autorizzazioni, quale debba essere la procedura da seguire per l'Autorizzazione allo scarico.

Dato, quindi, atto che:

- A conclusione della seconda seduta, come indicato del verbale prot. n.21025 del 16.08.2023, gli Enti hanno concordato sulla necessità di alcuni chiarimenti e integrazioni relativi ai seguenti temi:
- l'autorizzazione della condotta acque bianche esistenti e le procedure corrette da seguire anche per le eventuali successive AUA sia per quel che riguarda la fogna nera e gli scolmatori esistenti su Via Matteotti;
 - gestione del sistema rain garden;
 - approfondimenti in merito al traffico con specifiche in merito al traffico già esistente ed a quello che sarà indotto dalla nuova pianificazione
 - specifiche in merito alla mobilità alternativa di previsione;
 - percentuale di permeabilità del piano.

Preso atto che:

- in data 25/7/2022 al prot. n.19034, è pervenuta da parte di HERA, integrazione volontaria al proprio precedente parere;
- in data 27/2/2023 al prot. n. 5485 è pervenuto da parte del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Bologna copia del parere favorevole con prescrizioni rilasciato al Consorzio La Torre del Castello in merito al "progetto per la realizzazione di un nuovo scarico nel Canale Navile di acque bianche "lamine" derivanti dal Comparto 6 nell'ambito della proposta di variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PIIP) approvato con Delibera Consiliare n. 90 del 23/12/2009, in Comune di Castel Maggiore (BO)";
- in data 17.4.2023 al prot. n. 11002 gli attuatori hanno depositato la documentazione integrativa che consiste in elaborati in parte sostitutivi dei precedenti ed, in parte, integrativi, come di seguito specificato:

- **C.04.2** - Reti fognarie: planimetria di progetto, (elaborato sostitutivo);
- **C.04.2.1** - Reti fognarie: immissione nel Canale Navile, (elaborato integrativo);
- **C.04.6** - Reti fognarie, acqua e gas: Relazione tecnica-illustrativa ed idraulica (elaborato sostitutivo);
- **D.09** - Nulla osta all'immissione nel Canale Navile (elaborato integrativo);

e che tale documentazione è stata tempestivamente pubblicata sul sito del Comune ad integrazione della documentazione già pubblicata;

- con nota prot.11172 del 18/4/2023 è stata comunicata agli Enti l'avvenuta pubblicazione della sopracitata documentazione consultabile, congiuntamente agli elaborati di progetto, al seguente link:

<https://comune.castel->

[maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=25558&ID=25558&TipoElemento=categoria](https://comune.castelmaggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=25558&ID=25558&TipoElemento=categoria)

e, contestualmente, è stata convocata ai sensi dell'articolo 14-ter, la terza CDS decisoria conclusiva in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno martedì 23 Maggio 2023 alle ore 9,30, dato atto del tempo trascorso dalla precedente riunione e ritenuto, pertanto, opportuno approfondire in modo contestuale e congiunto gli sviluppi del progetto.

Tutto quanto sopra premesso

In data **23 maggio 2023**, alle ore 9:30, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, in videoconferenza, presieduta dall'Arch. Elena Lazzari, Responsabile del 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica" del Comune di Castel Maggiore:

- **ARPAE Apam** – *Dott.ssa Catia Cavicchi*
- **CITTÀ METROPOLITANA** – *Ing. Sabrina Massaia*
- **HERA** – *Geom. Marco Luccarini*
- **CONSORZIO "La Torre del Castello"** - *Arch. Fabio Conato, Ing. Elena Zunarelli (progettisti architettonici), Ing. Valentina Ponzetta, Ing. Carlo Baietti (progettisti per gli aspetti idraulici);*

Il Presidente richiama l'oggetto della Conferenza di servizi odierna avente come obiettivo il riscontro delle integrazioni presentate dal soggetto attuatore a seguito delle richieste concordate nel corso della seconda seduta della conferenza dei Servizi.

Il Presidente, accertata la presenza mediante collegamento in video dei soggetti convenuti sopra riportati, dopo una breve esposizione delle premesse summenzionate e dell'iter istruttorio della pratica, comunica che nell'ambito del procedimento avviato da questo Ufficio, successivamente alla seconda seduta della Conferenza asincrona e fino all'apertura dei lavori dell'odierna seduta è pervenuto solo il secondo parere di Hera, integrativo del precedente, mantenuto agli atti al prot. n.19034 del 25/7/2022, che si è provveduto a pubblicare sul sito del Comune, di cui non viene data lettura essendone già stato pubblicato e trasmesso il contenuto:

*"si riconferma il **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** espresso in data 20/04/2022 con prot. Hera S.p.A. n. 37683 e prot. Inrete S.p.A. n. 16902, si integra quanto segue:*

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- *La rete di distribuzione prevista per il comparto 6 dovrà essere estesa in PVC 110 fino al raggiungimento dei lotti 23 e 24 ubicati a nord dell'area di intervento.*
- *Ricordiamo che tale estensione potrà essere realizzata previo potenziamento descritto nel parere precedentemente inviato e allegato alla presente comunicazione.*

- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.HTC.03.01.35_Revo_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf

- Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio, ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità. La realizzazione di allacciamento ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto

edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo [pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it](mailto:istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it). Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web. Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".

Acque meteoriche

- In merito ai lotti 23 e 24, si approva che le acque di origine meteorica vengano recapitate, come descritto nell'elaborato CO4.7 rev. Giugno 2022, alla rete fognaria delle acque bianche presente in corrispondenza della rotonda di via San Pierino. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.

Acque nere

- In merito ai lotti 23 e 24 si approva che tutti gli scarichi di acque nere vengano recapitati, come descritto nell'elaborato CO4.7 rev. Giugno 2022, alla rete fognaria delle acque nere presente in corrispondenza della rotonda di via San Pierino. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Si approva che il fabbricato "INFOPOINT", ubicato ad est del comparto, colletti i suoi reflui alla rete fognaria esistente a sud del lotto, afferente alla condotta mista di via Matteotti. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a Hera S.p.A.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

SERVIZIO GAS

- La rete di distribuzione, da gestire in VII specie e prevista per il comparto 6, dovrà essere estesa in PE DE 110 fino al raggiungimento dei lotti 23 e 24 ubicati a nord dell'area di intervento. Ricordiamo che tale estensione potrà essere realizzata previo potenziamento descritto nel parere precedentemente inviato e allegato alla presente comunicazione.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione."

Di seguito, il Presidente ricorda le determinazioni della precedente seduta della Conferenza indicate nel verbale, mantenuto agli atti al prot. n. 21025 del 16/8/2022, e evidenziando che il soggetto proponente ha successivamente presentato con nota prot. 11002 del 17.4.2023 la documentazione integrativa richiesta per rispondere alle criticità sollevate ed emerse nella seconda seduta ed, in particolar modo, alle problematiche relative allo scarico delle acque bianche nel

Navile.

Interviene Cavicchi di ARPAE per precisare che, per disguidi interni al proprio Ente, non ha ricevuto in tempo la convocazione ed il link in cui scaricare la documentazione integrativa presentata per cui partecipa alla seduta della Conferenza per assistere all'illustrazione delle variazioni apportate ma si riserva di esprimersi in un secondo momento, solo dopo aver potuto verificare con attenzione i documenti.

Interviene l'arch. Conato per introdurre velocemente i passaggi che hanno portato il Consorzio a proporre la realizzazione di un nuovo scolmatore delle acque bianche in modo da poter svincolare la presente variante dalle difficoltà emerse per l'assenza delle autorizzazioni per lo scolmatore esistente.

In seguito, l'Ing. Pozzetta, progettista per gli aspetti idraulici, approfondisce dal punto di vista tecnico le scelte progettuali effettuate: nel progetto originario le acque bianche, tutte laminate, confluivano al confine Nord-est del piano per poi immettersi in uno scolmatore esistente, di proprietà comunale, e scaricare, infine, nel Navile. A seguito delle criticità emerse, l'attuatore ha scelto di realizzare due nuove condotte del diam. 250 che scorrono parallele allo scolmatore esistente, in cui far confluire praticamente tutte le acque bianche, laminate, del comparto. Solo tre piccole aree del comparto, di piccola superficie, per problemi di quote e pendenze non potranno connettersi con questi due nuovi scolmatori: due di queste aree raggiungeranno comunque il Navile connettendosi a fogne bianche esistenti, solo una piccola porzione, posta a ridosso della rotonda di Via Matteotti, sarà tecnicamente impossibilitata a collegarsi a fogne bianche e dovrà, pertanto, collegarsi e scaricare nelle fogne miste di Via Matteotti.

Per questi due nuovi scolmatori che scaricheranno autonomamente nel Canale Navile il Consorzio La Torre del Castello ha già ottenuto parere idraulico favorevole (mantenuto agli atti al ns prot. n.5485 del 27.02.2023, n.d.r.). Una volta realizzati i manufatti questi dovranno ottenere la concessione dagli Enti competenti.

I manufatti sono realizzati su area attualmente privata che sarà oggetto di cessione al Comune, ai sensi della Convenzione della presente Variante al Piano particolareggiato.

ARPAE evidenzia che, normativamente, non è corretto che nuovi scariche di acque bianche si immettano in fogne miste; interviene Luccarini di HERA che evidenzia che si tratta di una piccola area e che è tecnicamente impossibile richiedere un collegamento verso gli scolmatori, sarebbe troppo gravoso e impensabile dover richiedere di realizzare dei sollevamenti per portare le acque bianche di questa piccola porzione di area, che, peraltro, in parte già ora scarica nelle fogne nere esistenti di Via Matteotti, nel Navile. HERA sottolinea che già in altri casi è capitato di accettare soluzioni non perfettamente conformi alla normativa vigente quando le condizioni di pendenza e/o quota non consentono soluzioni tecniche differenti.

Tale soluzione, inoltre, non arreca danni e problemi, ribadisce HERA, al sistema fognario esistente, trattandosi, oltretutto, di acque già autonomamente laminate.

HERA ne approfitta, infine, per esprimere il proprio **PARERE FAVOREVOLE DEFINITIVO** al progetto come da ultima documentazione integrata.

Interviene ARPAE per ribadire che ritiene necessario visionare la documentazione integrativa presentata prima di poter esprimere il proprio parere finale, per verificare la rispondenza anche ad eventuali ulteriori problematiche che erano emerse nel corso della seconda seduta, in particolar modo sullo stato di recepimento dell'attuale sistema fognario di Via Matteotti e richiede ad HERA gli esiti delle verifiche effettuati (Luccarini di HERA si impegna a fornire il documento entro lunedì 29 maggio 2023). Chiede, pertanto, di poter inviare il proprio parere finale entro il 30 maggio prossimo dopo aver verificato anche con Hera ulteriori aspetti dell'impianto fognario esistente, su cui il piano andrebbe ad innestarsi.

L'arch. Lazzari evidenzia che la legge 241/1990 detta dei tempi ben precisi per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi e che, pertanto, i pareri andrebbero acquisiti contestualmente alla presente

seduta; tuttavia, visti i disguidi tecnici che non hanno consentito ad ARPAE di visionare la documentazione, al fine di giungere ad un parere finale esaustivo e completo, alla luce di tutto il complicato iter che si è susseguito, si concorda di concedere ulteriori 7 giorni, fino al 30.05.2023, per l'espressione di ARPAE. Decorso tale termine il parere sarà ritenuto favorevole per silenzio assenso, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L.241/1990.

L'ing. Massaia interviene per precisare che le ultime integrazioni prot. n. 11002 del 17.04.2023 rispondevano solo alle criticità idrauliche emerse nella seconda seduta della Conferenza dei Servizi. Evidenzia, inoltre, che l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile non ha espresso formale definitivo parere .

Gli attuatori sottolineano che l'Agenzia Regionale era, comunque, presente alla precedente seduta della CdS che sono indicate nel relativo verbale le criticità che aveva sollevato, criticità relative allo scarico delle acque bianche, superate dal parere idraulico favorevole che ha espresso in merito al nuovo sistema di scarico al Navile autonomo.

A conclusione della seduta, visto il parere favorevole definitivo in merito alla presente Variante espresso da HERA, si concorda di attendere fino al 30.05.2023 il parere finale di ARPAE. Decorso tale termine si considererà parere favorevole per silenzio assenso, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L.241/1990, e si procederà alla conclusione definitiva della Conferenza dei Servizi.

Una volta conclusa la Conferenza dei Servizi si procederà ad inviare alla Città Metropolitana tutta la documentazione relativa alla Conferenza stessa, i pareri pervenuti dagli Enti e la attestazione di avvenuto deposito del piano per la procedura di loro competenza.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Castel Maggiore e di ciò sarà data comunicazione a tutti gli enti ed amministrazioni interessate dal procedimento.

La seduta è tolta alle ore 10,40.

*Per il comune di Castel Maggiore – autorità procedente
Il presidente della Conferenza dei Servizi
Elena Lazzari*

Aggiornamento 1.06.2023:

In data 1.06.2023 al prot. n. 15502, come concordato nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi, è arrivato il parere favorevole di ARPAE con le seguenti prescrizioni:

“Nel merito del procedimento di cui trattasi si esprime pertanto **Parere Favorevole all’approvazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

In merito alla componente inquinamento acustico:

A. Inserimento duna in terra lungo il tratto ovest di via Matteotti e tratto iniziale di via San Pierino, sulla rotatoria (il nuovo disegno di progetto e la distribuzione in mappa dei volumi di progetto ha permesso di eliminare il tratto di duna che proseguiva lungo via San Pierino verso nord, elemento non più necessario a fini mitigativi, rispetto a quanto inizialmente

- ipotizzato in fase di pre-analisi, anche perché si sono previste delle testate cieche per i volumi previsti sui lotti 10 e 6, sul fronte esposto alla ferrovia);
- B.** Recinzione schermante laterale al lotto 22, lungo la viabilità di accesso al comparto, alto est, di altezza pari a 2m;
- C.** Distanziamento dei volumi edificati dal fronte di via San Pierino, lato ovest del comparto, in allontanamento anche dalla viabilità commerciale di piazza Lo Russo;
- D.** Distanziamento volumi edificati dalla viabilità interna di comparto
- E.** Creazione dei seguenti affacci ciechi che dovranno rimanere tali anche a fronte di modifiche ai tipologici proposti: - Lotto 6, volumi A e B; - Lotto 10, volumi A e B; - Lotto 22, volume B, fronte est P1; - Lotto 23, volume A, fronte ovest.

In merito alla matrice acque e reti:

- 1.** Si richiama quanto indicato nel parere favorevole idraulico dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: *“La presente autorizzazione ha valore temporaneo nelle more della regolarizzazione di specifica domanda di concessione ai sensi della L.R. 7/2004 che il richiedente dovrà inoltre ai competenti uffici di ARPAE a stretto giro e comunque non oltre 6 mesi dal rilascio della presente e sarà seguita da specifica Determina di Nulla Osta Idraulico secondo il normale iter istruttorio di ARPAE.”*;
- 2.** per ogni ulteriore intervento, anche se approvato ma oggi non ancora realizzato, che porti ad un incremento di portate di acque reflue urbane nelle reti afferenti gli Scolmatori 8158107 – VIA ANGELELLI e 8012084 – VIA BENTINI, dovrà essere realizzato il preventivo adeguamento di rete e/o di impianto di sollevamento al fine di garantire il rispetto del coefficiente di diluizione minimo Autorizzato per lo scarico di emergenza in acque superficiali;
- 3.** la Condotta esistente, diam. 1600 e 1000, di raccolta delle acque bianche, che scorre parallela alla Via San Pierino e che collega Via Bondanello con il Canale Navile, su cui è previsto siano scaricate le acque bianche dei lotti 23 e 24, del Comune di Castel Maggiore dovrà essere regolarizzata. L'immissione delle acque di comparto nella condotta esistente comporterà successiva modifica dell'AUA della Condotta esistente;
- 4.** si ricorda che per le eventuali attività che andranno ad insediarsi, dovrà essere valutata la necessità di richiedere l'AUA ai sensi del dpr 59/2013;
- 5.** per la rete separata acque reflue urbane meteoriche dovrà essere acquisita preventiva l'Autorizzazione Unica Ambientale.
- 6.** dovrà essere garantito il rispetto del franco di un metro tra il fondo dei sistemi di laminazione ed il massimo livello della falda presente;
- 7.** Qualora si intenda realizzare e/o utilizzare isole ecologiche, le relative superfici dovranno essere idraulicamente confinate e connesse alla rete nera separata di progetto o esistente;
- 8.** Gli impianti di illuminazione esterna pubblica e privata dovranno essere verificati ai sensi di quanto normato dalla LR 19 del 29/09/2003 e dalla DGR 1732/2015;
- 9.** Le Terre e rocce da scavo dovranno essere gestite ai sensi del DPR 120/2017;
- 10.** In fase di cantierizzazione delle opere di scavo e costruzione dovranno essere adottate idonee misure di abbattimento e contenimento delle polveri. Terre e materiali inerti polverulenti da costruzione dovranno accedere al/ai cantiere/i con mezzi dotati di idonee coperture e dovrà essere eseguita la pulizia della viabilità pubblica in entrata ed uscita dal/dai cantiere/i per una distanza da definirsi a cura dell'Amministrazione comunale. Le prescrizioni dovranno essere riportate sui permessi a costruire.”

Viste le determinazioni della terza seduta della Conferenza dei Servizi, come da precedente verbale, ed il sopracitato parere favorevole con prescrizioni, mantenuto agli atti al prot. n. 15502 del 1.06.2023, **si dichiara conclusa la conferenza dei Servizi istruttoria.**

*Per il comune di Castel Maggiore – autorità procedente
Il presidente della Conferenza dei Servizi
Elena Lazzari*